

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. BRUNO PIOMBO

Comune di San Maurizio Canavese

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 9 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di San Maurizio Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

9 Aprile 2024

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Bruno PIOMBO

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piombo Bruno, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 32 del 26.07.2021;

◆ ricevuta in data 08.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 03.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 15.05.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 9
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. -

2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.340 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-

sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Vengono di seguito dettagliate le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	€ 25.928,90
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	€ 0,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	€ 0,00

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, relativamente alle seguenti rendicontazioni:

- non ha predisposto la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale perché non ancora disponibile;
- non ha predisposto scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido perché non ancora disponibile;
- ha predisposto la scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 5.218.906,93, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.254.262,98
RISCOSSIONI	(+)	1.749.953,82	8.938.531,86	10.688.485,68
PAGAMENTI	(-)	1.876.631,96	8.205.633,27	10.082.265,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.860.483,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.860.483,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.576.857,39	2.445.900,73	7.022.758,12
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	836.519,71	1.841.925,68	2.678.445,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			168.428,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.817.460,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			5.218.906,93

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		3.485.101,12
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		66.788,03
	Totale parte accantonata (B)	3.551.889,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.769,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		884.679,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		13.068,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		99.570,49
	Totale parte vincolata (C)	1.011.087,61
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	187.824,46
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	468.105,71
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.996.681,95	€ 4.562.248,90	€ 5.218.906,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.303.049,06	€ 3.329.248,94	€ 3.551.889,15
Parte vincolata (C)	€ 489.206,93	€ 494.233,67	€ 1.011.087,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 13.994,38	€ 268.767,13	€ 187.824,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 190.431,58	€ 469.999,16	€ 468.105,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto tali somme sono state incassate soltanto nell'anno 2024.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 412.414,38	€ 412.414,38								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 36.000,00	€ 36.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 25.928,90					€ -	€ 25.928,90	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 264.070,47									€ 264.070,47
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.823.835,15	€ 21.584,78	€ 3.297.274,71	€ -	€ 31.974,23	€ 9.769,98	€ 371.547,72	€ 13.068,10	€ 73.918,97	€ 4.696,66
Valore monetario della parte	€ 4.562.248,90	€ 469.999,16	€ 3.297.274,71	€ -	€ 31.974,23	€ 9.769,98	€ 397.476,62	€ 13.068,10	€ 73.918,97	€ 268.767,13

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile

punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.336.873,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.569.166,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.985.889,23
SALDO FPV	-€ 416.722,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 511.918,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 248.425,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 263.492,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.336.873,64
SALDO FPV	-€ 416.722,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 263.492,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 738.413,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.823.835,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 5.218.906,93

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		706.581,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	217.826,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		488.755,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.813,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		483.941,49
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		951.982,97
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	538.783,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		413.199,45

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		413.199,45
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.658.564,67
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		217.826,41
Risorse vincolate nel bilancio		538.783,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		901.954,74
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.813,80
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		897.140,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.658.564,47
- W2 (equilibrio di bilancio): € 901.954,74
- W3 (equilibrio complessivo): € 897.140,94

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 127.158,57	€ 168.428,27
FPV di parte capitale	€ 1.442.007,94	€ 1.817.460,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 123.257,12	€ 127.158,57	€ 168.428,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 123.257,12	€ 127.158,57	€ 168.428,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	168.428,27
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	168.428,27

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.884.850,28	€ 1.442.007,94	€ 1.817.460,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.271.314,16	€ 495.444,66	€ 1.078.006,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 613.536,12	€ 946.563,28	€ 739.454,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 25.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbali n. 5 del 14.03.2024 e n. 6 del 20.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 25.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.838.729,99	€ 1.749.953,82	€ 4.576.857,39	-€ 511.918,78
Residui passivi	€ 2.961.577,56	€ 1.876.631,96	€ 836.519,71	-€ 248.425,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 136.487,67	€ 194.031,69
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 375.431,11	€ 54.394,20
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 511.918,78	€ 248.425,89

L'Organo di revisione ha verificato che nell'anno 2023 non Vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente determinato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	633.483,30	51.962,31	110.896,16	109.226,95	105.871,33	24.924,54	509.870,42	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	33.064,64	69.937,16	141.617,30	135.126,22	23.930,14		
	Percentuale di riscossione	0,00	63,63	63,07	129,65	127,63	96,01		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	674.654,42	769.628,16	1.251.612,17	1.587.301,72	1.263.245,81	1.365.874,14	1.683.441,66	898.134,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	189.858,77	578.447,07	791.493,13	443.425,21	312.162,69		
	Percentuale di riscossione	0,00	24,67	46,22	49,86	35,10	22,85		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.727.068,71	1.680.421,18	1.886.406,06	1.947.232,48	2.128.721,96	2.086.845,52	2.191.339,76	2.086.721,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	92.264,20	98.248,80	40.734,39	141.839,29	86.916,06		
	Percentuale di riscossione	0,00	5,49	5,21	2,09	6,66	4,16		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	35.117,45	15.598,83	28.517,51	29.267,45	61.276,15	55.560,88	49.276,31	3.597,44
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	17.041,38	28.096,74	32.427,38	61.276,15	48.891,55		
	Percentuale di riscossione	0,00	109,25	98,52	110,80	100,00	88,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	54.500,00	58.800,60	53.470,07	29.759,16	21.275,20	21.275,20	46.727,27	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	58.800,60	53.470,07	34.890,29	21.275,20	21.275,20		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	117,24	100,00	100,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 510.810,41		€ 130.441,98	€ 119.609,95	€ 298.549,61	€ 1.480.214,57	€ 2.539.626,52
Titolo II	€ -		€ 1.985,00	€ 573,80	€ 41.129,32	€ 161.128,98	€ 204.817,10
Titolo III	€ 1.816.638,92	€ 229.436,00	€ 149.484,00	€ 150.000,00	€ 179.091,57	€ 546.491,65	€ 3.071.142,14
Titolo IV	€ -	€ 219.727,09	€ 45.000,00	€ 248.673,70	€ 278.313,31	€ 257.260,82	€ 1.048.974,92
Titolo V	€ 13.196,62						€ 13.196,62
Titolo VI	€ -	€ 66.332,05		€ -			€ 66.332,05
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ 39.214,70	€ 106,91	€ 38.542,45		€ -	€ 804,71	€ 78.668,77
Totali	€ 2.379.860,65	€ 515.602,05	€ 365.453,43	€ 518.857,45	€ 797.083,81	€ 2.445.900,73	€ 7.022.758,12

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 10.154,84	€ 2.537,60	€ 11.914,36	€ 16.160,52	€ 76.875,89	€ 1.317.757,53	€ 1.435.400,74
Titolo II	€ 1.568,80	€ 2.154,71	€ 23.715,34	€ 269.954,65	€ 335.034,32	€ 457.850,69	€ 1.090.278,51
Titolo III	€ -						€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ 11.785,43	€ 11.785,43
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 40.683,55	€ 825,32	€ 42.714,87	€ 397,00	€ 1.827,94	€ 54.532,03	€ 140.980,71
Totali	€ 52.407,19	€ 5.517,63	€ 78.344,57	€ 286.512,17	€ 413.738,15	€ 1.841.925,68	€ 2.678.445,39

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.860.483,43
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.860.483,43

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.463.808,00	€ 2.254.262,98	€ 2.860.483,43
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'importo della cassa vincolata al 31/12/2023 è pari ad euro zero, in quanto l'importo dei residui attivi da gestione vincolata risulta superiore a quello dei residui passivi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a -8 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 10.124,62;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione

2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.485.101,12.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 2) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato fondi per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio di aziende e società partecipate.

Durante l'esercizio 2023, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Ente non ha in atto contenziosi tali da prevedere un accantonamento per fondo rischi.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	1.973,78
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	3.720,51
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	5.694,29

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Considerando che al 31/12/2023 l'Ente ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito rispetto all'anno 2022 e che l'indicatore di ritardo sui pagamenti è pari a -8 giorni, questo Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo Garanzia debiti commerciali.

A tal proposito si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 19.02.2024.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 61.093,29, di cui € 30.000,00 derivanti dall'esercizio precedente, per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.923.500,00	4.975.738,83	4.987.872,28	101,31	100,24
Titolo 2	311.190,74	663.933,34	598.203,64	192,23	90,10
Titolo 3	1.811.753,45	1.847.266,08	1.593.210,93	87,94	86,25
Titolo 4	2.379.500,00	2.148.809,07	1.736.505,45	72,98	80,81
Titolo 5	0,00	1.040,00	1.040,00	0,00	100,00
TOTALE	9.425.944,19	9.636.787,32	8.916.832,30	94,60	92,53

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.056.000,00	5.355.469,66	5.409.305,10	106,99	101,01
Titolo 2	301.989,57	746.167,60	701.928,87	232,43	94,07
Titolo 3	1.823.309,56	1.930.602,04	1.759.575,63	96,50	91,14
Titolo 4	10.899.500,00	19.535.726,03	1.276.966,57	11,72	6,54
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.080.799,13	27.567.965,33	9.147.776,17	50,59	33,18

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.100.000,00	5.443.422,22	5.585.458,65	109,52	102,61
Titolo 2	374.801,98	750.154,99	596.815,26	159,23	79,56
Titolo 3	1.945.959,56	2.004.277,45	1.890.654,11	97,16	94,33
Titolo 4	6.963.800,00	8.587.519,01	2.222.357,76	31,91	25,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.384.561,54	16.785.373,67	10.295.285,78	71,57	61,33

In generale, si può notare un miglioramento nell'incidenza degli accertamenti sulle previsioni,

corrispondente a un progressivo miglioramento nella capacità previsionale dell'Ente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: è **incrementata l'attività accertativa** con conseguente pagamento spontaneo dell'imposta.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 e sono in linea con le previsioni del PEF e delle tariffe in modalità puntuale approvate.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	244.589,63 €	€ 494.456,99	€ 165.388,34
Riscossione	244.589,63 €	€ 494.456,99	€ 144.135,81

Tali somme sono state destinate al finanziamento di spese relative al titolo 2°.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 267.862,13	€ 281.188,85	€ 290.000,00
riscossione	€ 195.638,26	€ 234.580,00	€ 248.589,70
%riscossione	73,04	83,42	85,72

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 290.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 290.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 156.698,18
% per spesa corrente	54,03%
destinazione a spesa per investimenti	€ -

% per Investimenti	0,00%
--------------------	-------

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Non ricorre la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste pressoché **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: non sono variati i canoni di locazione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 2.455.383,42	€ 1.975.143,64	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.440.000,00	€ 1.122.432,48	€ 179.568,00	€ 898.134,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.895.383,42	€ 3.097.576,12	€ 179.568,00	€ 898.134,00

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.119.978,98	7.572.617,37	6.772.356,41	95,12	89,43
Titolo 2	6.589.167,91	5.951.761,69	4.246.089,56	64,44	71,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.709.146,89	13.524.379,06	11.018.445,97	80,37	81,47

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.873.985,99	8.084.308,54	7.337.866,67	106,75	90,77
Titolo 2	12.317.558,41	22.852.634,72	2.980.111,35	24,19	13,04
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.191.544,40	30.936.943,26	10.317.978,02	53,76	33,35

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.102.382,65	8.112.263,24	7.280.754,90	102,51	89,75
Titolo 2	8.891.858,41	11.587.650,04	3.345.167,58	37,62	28,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.994.241,06	19.699.913,28	10.625.922,48	66,44	53,94

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
10 1	redditi da lavoro dipendente	€ 1.657.326,22	€ 1.618.900,33	-38.425,89
10 2	imposte e tasse a carico ente	€ 115.949,77	€ 115.974,55	24,78
10 3	acquisto beni e servizi	€ 4.420.139,19	€ 4.274.799,05	-145.340,14
10 4	trasferimenti correnti	€ 789.241,26	€ 842.787,87	53.546,61
10 5	trasferimenti di tributi			0,00
10 6	fondi perequativi			0,00
10 7	interessi passivi	€ 118.115,55	€ 107.972,86	-10.142,69
10 8	altre spese per redditi di capitale			0,00
10 9	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.211,99	€ 42.287,05	36.075,06
11 0	altre spese correnti	€ 103.724,12	€ 109.604,92	5.880,80
TOTALE		€ 7.210.708,10	€ 7.112.326,63	-98.381,47

In merito si osserva un calo delle spese correnti nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022. In particolare sono diminuiti gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi, ma sono aumentati i trasferimenti correnti e i rimborsi.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.269.649,17;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano

assoggettati al patto di stabilità];

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 87.239,45;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra/ nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.604.482,76	€ 1.669.452,45
Spese macroaggregato 103	€ 40.320,84	€ 33.076,81
Irap macroaggregato 102	€ 102.354,83	€ 104.628,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.747.158,43	€ 1.807.157,79
(-) Componenti escluse (B)	€ 477.509,26	€ 615.729,53
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.269.649,17	€ 1.191.428,26

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, certificando la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto non ricorre la fattispecie.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.486.103,41	€ 1.512.125,87	26.022,46
203	Contributi agli investimenti	€ 52.000,00	€ 15.000,00	-37.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 580,75	580,75
TOTALE		€ 1.538.103,41	€ 1.527.706,62	-10.396,79

In merito si osserva che tali spese sono rimaste pressoché invariate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Pertanto al 31.12.2023 non Vi sono debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio considerato, non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,96	1,92	1,79

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.987.872,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 598.203,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.593.210,93	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 7.179.286,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 717.928,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 128.287,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 589.641,37	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 128.287,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,79%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	3.868.972,63
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	318.378,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	3.550.593,74

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.705.044,95	€ 4.177.485,77	€ 3.868.972,63
Nuovi prestiti (+)	€ 740.663,00		
Prestiti rimborsati (-)	€ 268.222,18	€ 308.513,14	€ 318.378,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.177.485,77	€ 3.868.972,63	€ 3.550.593,74
Nr. Abitanti al 31/12	10.282	10.282	10.282
Debito medio per abitante	406,29	376,29	345,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 119.492,80	€ 118.115,55	€ 107.972,86
Quota capitale	€ 268.222,18	€ 308.513,14	€ 318.378,89
Totale fine anno	€ 387.714,98	€ 426.628,69	€ 426.351,75

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che il rendiconto ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate in quanto non ricorre la fattispecie.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	39.301.937,1 2	39.080.144,6 4	221.792,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.898.140,43	6.295.885,05	602.255,38
D) RATEI E RISCONTI	18.706,27	18.671,65	34,62
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.218.783,8 2	45.394.701,3 4	824.082,48
A) PATRIMONIO NETTO	32.301.929,5 2	32.035.311,4 2	266.618,10
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	66.788,03	31.974,23	34.813,80
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.229.068,36	6.830.550,19	-601.481,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.620.997,91	6.496.865,50	1.124.132,4 1
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.218.783,8 2	45.394.701,3 4	824.082,48
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.864.049,96	1.442.007,94	422.042,02

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- l'attivo circolante è aumentato soprattutto a seguito di un incremento delle

disponibilità liquide, intese quale “conto di tesoreria” e pertanto alle giacenze del conto corrente bancario;

- il patrimonio netto è aumentato per effetto dell'accantonamento del risultato dell'esercizio 2022 nonché per l'incremento delle riserve indisponibili;
- i fondi per rischi ed oneri sono aumentati per un maggiore accantonamento dei fondi per rinnovi contrattuali;
- i debiti, al contrario, sono diminuiti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 3.537.657,00
Fondo svalutazione crediti	+	€ 3.485.101,12
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 100.114,11
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 100.114,11
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 7.022.758,12

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 6.229.068,36
Debiti da finanziamento	-	€ 3.550.593,74
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 29,23
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 2.678.445,39

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	210.090,65
All		
b	da capitale	0,00
		-
Allc	da permessi di costruire	426.852,86
All		
d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	592.241,20
All		
e	altre riserve indisponibili	44.702,31
Allf	altre riserve disponibili	0,00

AIII Risultato economico dell'esercizio	-98.450,35
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	154.977,80
AV Riserve negative per beni indisponibili	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	266.618,10

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 66.788,03
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 66.788,03

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.719.176,02	8.164.515,75	554.660,27
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.297.099,14	8.244.236,37	52.862,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-106.022,69	-116.117,57	10.094,88
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-144.929,32	465.547,94	610.477,26
IMPOSTE	114.597,42	114.731,95	-134,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	56.527,45	154.977,80	-98.450,35

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 56.527,45, lo stesso risulta inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2022 di € 98.450,35.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono da ricollegarsi a i proventi della gestione, ossia i ricavi, sono aumentati molto rispetto all'anno 2023, ma tale incremento è stato compensato da oneri straordinari nettamente superiori rispetto ai proventi straordinari. Questo ha determinato un risultato d'esercizio inferiore.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. 9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. BRUNO PIOMBO